



COMUNE DI LARI
(PROVINCIA DI PISA)

ACCORDO
SULLA GESTIONE
DELLE RISORSE ACCESSORIE
ANNI 2009 - 2010



COMUNE DI LARI
(PROVINCIA DI PISA)

ACCORDO SULLA GESTIONE DELLE RISORSE ACCESSORIE
ANNI 2009 – 2010

Campo di applicazione e durata

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale del Comune di Lari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato ivi compreso il personale distaccato o comandato presso altri enti, associazioni, consorzi o altre eventuali forme associate di servizi.
2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione e si riferiscono al biennio 2009-2010

Lavoro Straordinario

1. Il Fondo per il Lavoro Straordinario per gli anni 2009 e 2010 è così costituito:

ANNO 2009

RISORSE PER LAVORO STRAORDINARIO	ANNO 2009	16.314,06
RIDUZIONE 3%	ANNO 2009	489,42
RISORSE PER LAVORO STRAORDINARIO DISPONIBILI	ANNO 2009	15.824,64

ANNO 2010

RISORSE PER LAVORO STRAORDINARIO	ANNO 2010	16.314,06
RIDUZIONE 3%	ANNO 2010	489,42
RISORSE PER LAVORO STRAORDINARIO DISPONIBILI	ANNO 2010	15.824,64

RISORSE DECENTRATE

EX ARTT. 31 e 32 DEL C.C.N.L. 22/01/2004

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2009 e 2010 è così costituito:

ANNO 2009

RISORSE STABILI		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.a	Fondo art. 31 CCNL 6.7.95 lett.b,c,d,e	41.513,42
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.a	Art. 31 Comma 2 Lettera a) CCNL 06.07.1995 già destinato al personale ex 8 ^a Q.f. incaricato delle P.O. calcolato in proporzione al numero dei dipendenti interessati	1.205,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.b	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6.7.95	11.213,66
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.g	Risorse LED	12.628,92
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.h	Risorse indennità ex 8 ^a Q.f. Art. 37 comma 4 CCNL 06.07.1995	1.549,37
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.j	Incremento 0,52% monte salari 1997	5.539,93
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Riduzione lavoro straordinario 3% già acquisito	504,56
CCNL 1/4/99 art.15, c.5	Implementazione dotazione organica	5.600,00
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 1	Integrazione 1,1% Monte salari 1999 CCNL 2000/2001	12.141,57
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 1	RIA personale cessato	4.120,58
Incremento art. 32 Comma 1 CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari 2001	7.039,06
Incremento art. 32 Comma 2 CCNL 22.01.2004	0,50% monte salari 2001	5.676,67
	Aumento base Progressione Orizzontale CCNL 2002/2003	2.589,47
applicazione Dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 2002/2005	Aumento base Progressione Orizzontale CCNL 2000/2001	1.556,52
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9.5.2006	Differenziale posizioni economiche	2.011,75
Art.4 comma 1 CCNL 9.5.2006	Incremento 0,5% monte salari 2003	5.000,50
	R.i.a. personale cessato 2006	2.007,19
	R.i.a. personale cessato 2007	2.884,00
	Differenziale posizione economiche c.c.n.l. 11.04.2008	1.222,00
Art. 8 – co.2 – c.c.n.l. 11.4.08	Incremento 0,6% monte salari 2005	6.824,51
	Differenziale posizione economiche c.c.n.l. 31.7.2009	653,90
Art. 32 – comma 7 – c.c.n.l. 22.01.2004	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità) RISORSE NON DISPONIBILI	2.284,73
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2009		135.767,33

RISORSE VARIABILI ANNO 2009		
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% monte salari anno 1997	12.784,45
	Risparmio spesa posizione economica per progressione verticale anno 2008	840,93
	Risparmio spesa r.i.a. personale cessato nel 2009	576,34
	Riduzione 3 % fondo lavoro straordinario	489,42
	Risparmio lavoro straordinario anno 2008	211,78
	Residuo risorse accessorie 2008	790,97
CCNL 1/4/99 art.15 comma 5	Implementazione servizi *	16.000,00
Risorse art. 15 – comma 1 – lettera k)	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge	30.634,99
Art. 32 – comma 7 – c.c.n.l. 22.01.2004	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità) ANNO 2008 RISORSE NON DISPONIBILI	2.284,73
TOTALE RISORSE VARIABILI 2009		64.613,61
TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI 2009		62.328,88

* Al presente accordo vengono allegati i prospetti dimostrativi della implementazione dei servizi ai sensi all'art. 15 - comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999.

ANNO 2010

RISORSE STABILI		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.a	Fondo art. 31 CCNL 6.7.95 lett.b,c,d,e	41.513,42
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.a	Art. 31 Comma 2 Lettera a) CCNL 06.07.1995 già destinato al personale ex 8 ^a Q.f. incaricato delle P.O. calcolato in proporzione al numero dei dipendenti interessati	1.205,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.b	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6.7.95	11.213,66
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.g	Risorse LED	12.628,92
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.h	Risorse indennità ex 8 ^a Q.f. Art. 37 comma 4 CCNL 06.07.1995	1.549,37
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.j	Incremento 0,52% monte salari 1997	5.539,93
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Riduzione lavoro straordinario 3% già acquisito	504,56
CCNL 1/4/99 art.15, c.5	Implementazione dotazione organica	5.600,00
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 1	Integrazione 1,1% Monte salari 1999 CCNL 2000/2001	12.141,57
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 1	RIA personale cessato	4.120,58
Incremento art. 32 Comma 1 CCNL 2002/2005	0,62% monte salari 2001	7.039,06
Incremento art. 32 Comma 2 CCNL 2002/2005	0,50% monte salari 2001	5.676,67
	Aumento base Progressione Orizzontale CCNL 2002/2003	2.589,47
applicazione Dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 2002/2005	Aumento base Progressione Orizzontale CCNL 2000/2001	1.556,52
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9.5.2006	Differenziale posizioni economiche	2.011,75
Art.4 comma 1 CCNL 9.5.2006	Incremento 0,5% monte salari 2003	5.000,50
	R.i.a. personale cessato 2006	2.007,19
	R.i.a. personale cessato 2007	2.884,00
	Differenziale posizione economiche c.c.n.l. 11.04.2008	1.222,00
Art. 8 – co.2 – c.c.n.l. 11.4.08	Incremento 0,6% monte salari 2005	6.824,51
	Differenziale posizione economiche c.c.n.l. 31.7.2009	653,90
	r.i.a. personale cessato anno 2009	1.332,02
Art. 32 – comma 7 – c.c.n.l. 22.01.2004	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità) RISORSE NON DISPONIBILI	2.284,73
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2010		137.099,35

RISORSE VARIABILI ANNO 2010		
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% monte salari anno 1997	12.784,45
Ulteriore riduzione 3 % fondo lavoro straordinario		489,42
CCNL 1/4/99 art.15 comma 5	Implementazione servizi *	21.000,00
Risorse art. 15 – comma 1 – lettera k)	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge	54.577,31
Art. 32 – comma 7 – c.c.n.l. 22.01.2004	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità) ANNI 2008 e 2009 RISORSE NON DISPONIBILI	4.569,46
TOTALE RISORSE VARIABILI 2010		93.420,64
TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI 2010		88.851,18

* Al presente accordo vengono allegati i prospetti dimostrativi della implementazione dei servizi ai sensi all'art. 15 - comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999.

Utilizzo delle risorse

1. Le risorse, così come quantificate per gli anni 2009-2010, sono così destinate:

ANNO 2009

RISORSE STABILI

RISORSE STABILI COMPLESSIVE	135.767,33
RISORSE GIA' DESTINATE:	
Spesa per Progressione Economica Orizzontale	47.450,01
Spesa Indennità di Comparto	21.176,85
Ex VI Qualifica V.U.	369,27
RISORSE STABILI GIA' DESTINATE	68.996,13
RISORSE NON UTILIZZABILI	2.284,73
RISORSE STABILI RESIDUE DA DESTINARE	64.486,47

RISORSE DISPONIBILI ANNO 2009 ***(STABILI RESIDUE + VARIABILI DISPONIBILI)***

RISORSE STABILI RESIDUE	64.486,47
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	62.328,88
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	126.815,35

DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2009

Indennità Turno	12.300,00
Indennità Disagio	3.450,00
Indennità di Rischio	15.650,00
Indennità Maneggio valori	1.600,00
Compenso Particolari Responsabilità	13.700,00
Reperibilità	150,00
Produttività Art. 17, comma 2, lettera a) C.C.N.L. 1.4.1999 (a tale istituto verranno destinate anche tutte le somme residue dopo l'applicazione degli istituti sopra elencati)	33.330,36
Progetti di implementazione servizi	16.000,00
Specifiche attività finanziate con le risorse art. 15 -comma 1 - lett. k) ccnl 1999	30.634,99
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	126.815,35

ANNO 2010

RISORSE STABILI

RISORSE STABILI COMPLESSIVE	137.099,35
RISORSE GIA' DESTINATE:	
Spesa per Progressione Economica Orizzontale	45.155,87
Spesa Indennità di Comparto	20.497,43
Ex VI Qualifica V.U.	369,27
RISORSE STABILI GIA' DESTINATE	66.022,57
RISORSE NON UTILIZZABILI	2.284,73
RISORSE STABILI RESIDUE DA DESTINARE	68.792,05

RISORSE DISPONIBILI 2010

(STABILI RESIDUE + VARIABILI DISPONIBILI)

RISORSE STABILI RESIDUE	68.792,05
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	88.851,18
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	157.643,23

DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2010

Progressioni Economiche	27.500,00
Indennità Turno	15.000,00
Indennità Disagio	3.000,00
Indennità di Rischio	14.250,00
Indennità Maneggio valori	1.400,00
Compenso Particolari Responsabilità	13.700,00
Reperibilità	1.500,00
Produttività Art. 17, comma 2, lettera a) C.C.N.L. 1.4.1999 (a tale istituto verranno destinate anche tutte le somme residue dopo l'applicazione degli istituti sopra elencati)	5.715,92
Progetti di implementazione servizi	21.000,00
Specifiche attività finanziate con le risorse art. 15 -comma 1 - lett. k) ccnl 1999	54.577,31
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	157.643,23

PER LA PARTE PUBBLICA:

PER LA PARTE SINDACALE:

Oggetto: verifica requisiti in materia di sicurezza pubblica

Valore progetto euro 2.350,00

PREMESSE

La legge 15/7/2009 n. 94 recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica stabilisce, tra l'altro, per quanto riguarda le materie di competenza dei servizi demografici la necessità di verifica di alcuni requisiti riferiti ai cittadini stranieri.

In particolare per i seguenti istituti (elencati sinteticamente) si è intensificata e ampliata la necessità di verifica delle condizioni soggettive del soggetto richiedente:

matrimoni: verifica al momento delle pubblicazioni e della celebrazione del requisito di regolarità del soggiorno

cittadinanza: per i cittadini stranieri l'acquisto della cittadinanza a seguito di matrimonio, oltre ad essere subordinato al possesso di ulteriori nuovi requisiti, è posticipato a due anni di ininterrotta residenza in Italia. E' necessario, in alcune fattispecie, anche verificare il pagamento del contributo dovuto.

La novità più rilevante che ha aggiunto nuove competenze ai servizi demografici è la verifica della regolarità dei permessi di soggiorno degli stranieri ogni 6 mesi.

Il permanere dei requisiti per l'iscrizione all'anagrafe degli stranieri deve infatti essere verificata con cadenza semestrale.

LE FASI:

La pianificazione delle attività dei servizi demografici e quindi la definizione di un procedimento amministrativo strutturato interesserà nell'anno 2009, la cancellazione del cittadino straniero con titolo di soggiorno scaduto:

- a) Formazione del personale dell'U.O. demografici sulla nuova normativa*
- b) estrazione dall'anagrafe dei cittadini stranieri con permesso di soggiorno scaduto da oltre 6 mesi.*
- c) Formazione dell'elenco dei cittadini*

Peso attribuito alle fasi a) b) e c) è 30%

- d) Attribuzione di un termine massimo ai cittadini con permesso di soggiorno scaduto per il rinnovo della dimora abituale.*
- e) Istruttoria per la regolarizzazione della posizioni anagrafica degli stranieri*

Peso attribuito alle fasi d) ed e) è del 50%

- f) Eventuale cancellazione dagli elenchi anagrafici e comunicazione alla Questura*
- g) Archiviazione dei permessi scaduti e di quelli dei cittadini comunque cancellati dall'anagrafe*

Peso attribuito alle fasi f) ed g) è del 20%

ECONOMICITA'

Il servizio sarà realizzato a costi pressoché inesistenti. In realtà l'unica spesa che verrà sostenuta sarà quella relativa al pagamento delle giornate di formazione sulla normativa che verranno organizzate.

Dipendenti che parteciperanno al progetto:

- COLTELLI PAOLO
- FUNARI RITA
- TONCELLI ROBERTA

Lari, gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dr.ssa Nicoletta Costagli

**PROGETTO
INDAGINI DI CUSTOMER SATISFATION SU SPORTELLI
COMUNALI**

Valore progetto euro 2400,00

PREMESSE

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una forte volontà di cambiamento della Pubblica Amministrazione, manifestatosi con una intensa produzione legislativa. Il cammino è iniziato con la legge 241/1990 che ha sostituito il “segreto” con il principio della “trasparenza”. L'impulso maggiore è arrivato con il pacchetto delle “Leggi Bassanini”, che hanno dato particolare rilevanza alla semplificazione amministrativa, al recupero dell'efficienza e dell'efficacia. Si è giunti infine all'emanazione della legge 150/2000, che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.

Il radicale processo di riforma, negli ultimi anni, ha profondamente modificato il quadro di riferimento generale dell'attività della Pubblica Amministrazione e ha innescato rilevanti processi di cambiamento.

Le riforme avviate prevedono una rivoluzione nella cultura organizzativa della Pubblica Amministrazione. Il processo di trasformazione, reso necessario dall'evoluzione della società, cambia la mentalità della Pubblica Amministrazione, il suo modo di rapportarsi al cittadino, il quale da mero destinatario di servizi e attività pubbliche diventa soggetto attivo alla gestione della Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo è proporre, quindi, un'amministrazione flessibile, trasparente, sensibile alle esigenze del cittadino ovvero un'organizzazione pubblica che sia in grado di avvicinarsi il più possibile agli utenti.

Il Comune di Lari, la cui popolazione attuale è di circa 8.500 abitanti, sensibile da sempre al cambiamento, si è posto la domanda su quali strategie l'Ente debba perseguire per raggiungere l'obiettivo primario della **“qualità nell'erogazione dei servizi”**.

Le indagini di Customer Satisfaction risultano indispensabili per rilevare, mediante l'ascolto del cittadino, i bisogni, le attese e le percezioni dell'utenza nei confronti dei servizi offerti. L'analisi e la valutazione dei risultati consentirà all'Amministrazione Comunale di orientarsi al meglio nelle scelte, apportando eventuali cambi organizzativi e gestionali nell'erogazione dei servizi.

PRESUPPOSTI

L'organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Lari prevede la suddivisione in quattro servizi , ciascuno dei quali gestisce almeno un autonomo sportello al pubblico in orari di apertura diversificati in base alle necessità e risorse di ciascuno. Con l'indagine di C.S. "strutturata" l'Amministrazione Comunale intende "sondare" il livello di gradimento degli sportelli comunali individuando prioritariamente i seguenti obiettivi:

- ✓ Verificare il livello di soddisfazione dei cittadini in merito alla professionalità e alla cortesia degli operatori;
- ✓ Verificare se gli orari di apertura degli Sportelli risultano sufficientemente ampi;
- ✓ Vagliare i punti di forza e di debolezza del servizio sulla base dei suggerimenti dei cittadini;
- ✓ Avanzare proposte di interventi migliorativi al fine di fornire servizi sempre più di qualità.

L'oggetto delle rilevazioni interesserà ogni servizio in tempi diversi. E' stato deciso di adottare lo strumento del questionario di gradimento da somministrare ai cittadini/professionisti/utenti attraverso il periodico Comunale " LarInDiretta" e direttamente presso lo sportello interessato. Gli sportelli già oggetto di indagine sono stati::

- Uffici Demografici (SERVIZIO AMMINISTRATIVO) - 2008
- Ufficio Tributi (SERVIZIO RAGIONERIA) -2008

Gli sportelli che saranno oggetto di indagine dell'anno 2009

Ufficio Urbanistica (SERVIZIO TECNICO) – (1 questionario cittadini e uno per i professionisti)

- Ufficio Polizia Municipale (SERVIZIO P.M.)-

LE FASI

FASE 1

Costituzione di un gruppo di lavoro composta da: Nicoletta Costagli, Monica Quaratesi, Claudia Ciangherotti, Marco Fantozzi Fumo Antonella e Associazione Ulisse (Renata Chiti) che ha operato già nell'anno 2008 e si impegnerà nel progetto anche nell'anno 2009.. Definita la progettazione generale dell'indagine (anno 2008) sono stati elaborati di volta in volta i questionari (n.3 dovranno esserlo nel 2009) in collaborazione con i responsabili dei Servizi interessati, personalizzando le domande tecniche e di approfondimento di aspetti diversi per Servizio, svolgendo un lavoro coordinamento nei tempi (elaborazione questionari, pubblicazione su LarInDiretta, tempi di compilazione e raccolta (anche presso lo sportello), elaborazione del data Base, inserimento dei risultati , elaborazioni dei report e pubblicazioni su LarInDiretta)

A questa fase è attribuito il peso del 25%

FASE 2

E' stata realizzata già nell'anno 2008 e sarà ripetuta nell'anno 2009 una campagna d'informazione dall'Ufficio Stampa /Urp per l'avvio di ogni indagine attraverso :

- Comunicato stampa nei maggiori quotidiani locali;
- Indicazione di news nel sito Internet;
- Locandine illustrative del progetto, esposte nelle diverse sedi Comunali;

- Presentazione del progetto al personale coinvolto nell'indagine;
- Pubblicizzazione attraverso la Newsletter del Comune.

A questa fase è attribuito il peso del 25%

FASE 3

Per ciascun questionario è previsto un lavoro di coordinamento dal parte ufficio Stampa/Urp:

- distribuzione del questionario (su periodico comunale e presso lo sportello interessato)
- raccolta dei questionari sul territorio (è stato allestito un punto di raccolta in ogni frazione del comune c/o un esercizio commerciale che si è reso disponibile);
- realizzazione data base per inserimento dati in collaborazione con il CED
- pubblicazione del questionario nel periodico insieme al report del questionario somministrato nell'edizione precedente

L' Ufficio Stampa /Urp curerà direttamente l'inserimento dei dati raccolti nei questionari nel data base

L'associazione Ulisse elaborerà i respot che saranno pubblicati su L'arInDiretta

A questa fase è attribuito il peso del 50%

INDICATORI DI RISULTATO

Dovranno essere realizzati in 5 report specifici (di cui quattro pubblicati su LarInDiretta) e un report finale rivolto agli Amministratori.

I risultati saranno utilizzati per valutare le azioni correttive alle criticità emerse dal sondaggio e migliorare la qualità dei servizi erogata sulla base delle esigenze degli utenti.

Il report sarà inoltre reso noto ai dipendenti, al fine di favorire lo sviluppo di una cultura orientata alla ricerca della qualità attraverso lo strumento di Customer Satisfation.

Si tratta della prima indagine di Customer Satisfation "strutturata" che ha coinvolto tutti i Servizi del Comune sviluppando una .

I TEMPI

Il progetto ha avuto inizio nel 2008 e si svolgerà per la maggior parte nell'anno 2009

PERSONALE CHE PARTECIPERA' AL PROGETTO:

- MONICA QUARATESI – ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C
- FUMO ANTONELLA CAT. B3
- CIANGHEROTTI CLAUDIA CAT. B3
- FANTOZZI MARCO CAT. B3

Lari, Gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dr.ssa Nicoletta Costagli

PROGETTO: SPERIMENTAZIONE BUONI SERVIZIO NELLA SCUOLA MATERNA PARITARIA

Valore progetto **euro 3.145,00**

PREMESSE

La legge regionale n. 32 in data 26.7.2002 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale per l'effettiva generalizzazione del diritto allo studio dall'infanzia all'assolvimento dell'obbligo.

La deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 137 del 26.7.2003, relativa all'approvazione del Piano di indirizzo generale integrato ex art. 31 Legge Regionale n. 32/2002 e il Protocollo di Intesa firmato il 28.12.1998 dal Presidente della Giunta Regionale Toscana, dal presidente della Federazione Italiana delle Scuole materne della Toscana –FISM- e dal Presidente Regionale della Federazione Istituti di Attività Educativa – FIDAE –, definisce gli impegni reciproci per la qualificazione della complessiva offerta educativa della scuola dell'infanzia, in modo da poter rispondere in maniera efficiente ed efficace alla domanda al fine anche della riduzione dei costi a carico delle famiglie.

Tra i punti indicati nel Protocollo d'intesa regionale è indicata la necessità di garantire l'accesso alla scuola dell'infanzia al più alto numero di bambini aventi diritto in quanto questo costituisce pur in assenza dell'obbligatorietà della frequenza una significativa conquista sociale ed educativa sia per le famiglie che per i bambini e che esiste in Toscana un pluralismo di soggetti ed esperienze che hanno consentito e consentono il raggiungimento dell'obiettivo della generalizzazione del servizio delle scuole dell'infanzia.

In questa cornice è ritenuto fondamentale il ruolo svolto dalle varie istituzioni educative delle scuole dell'infanzia presenti nel territorio dell'area Valdera, affinché tutte insieme concorrano all'obiettivo della generalizzazione del servizio in modo da garantire il diritto di tutti i bambini e le bambine, nelle fasce d'età previste dalla normativa vigente per la frequenza delle scuole dell'infanzia, di godere pari opportunità formative ed educative.

In data 30.7.2008 è stata stipulata tra i Comuni della Valdera, la FISM e le scuole dell'infanzia paritarie gestite da enti e istituzioni di natura privata la convenzione scuole dell'infanzia private paritarie (convenzione Rep n. 9382) la quale a validità per gli anni scolastici 2007/08, 2008/09 e 2009/2010.

IL SERVIZIO

Sulla base della convenzione sopra richiamata l'Unione Valdera dovrà valutare di attuare per l'a.s. 2009/2010 il servizio di erogazione buoni servizio anche per la scuola dell'infanzia Maria SS della Salute di Lavaiano.

Già nell'a.s. 2008/09 il Comune di Lari infatti è stato uno dei tre Comuni della Valdera in cui è iniziata tale sperimentazione per le scuole paritarie (scuola materna S.Lucia di Perignano) con ottimi risultati.

Il sistema mira ad una migliore e più equa distribuzione delle risorse comunali a favore della frequenza alle scuole paritarie. Mentre infatti il sistema precedente prevedeva con differenziazioni tra i vari Comuni l'erogazione di contributi di varia entità alle scuole suddette, quello dei buoni servizio, in linea con la tendenza regionale all'erogazione di buoni spesa per usufruire di strutture accreditate, consiste nella elargizione di contributi economici volti all'abbattimento delle rette di frequenza alle scuole per le famiglie.

L'elargizione è proporzionata all'ISEE.

L'Amministrazione Comunale determinerà comunque l'importo dei buoni in modo tale che sulla base di una statistica degli indicatori ISEE e introducendo una norma di salvaguardia (vedi convenzione suddetta) siano complessivamente erogati contributi in buoni servizio quantitativamente equiparabili all'importo dei contributi alla scuola erogati con il vecchio sistema.

GLI OBIETTIVI

Il nuovo sistema persegue i seguenti obiettivi: equa distribuzione delle risorse pubbliche; maggiore visibilità verso le famiglie degli interventi dell'Amministrazione Comunale.

LE FASI

Il personale dell'U.O. Scuola dovrà adempiere a tutte le fasi del procedimento di cui all'allegato, concordate con l'Unione Valdera.

ECONOMICITA'

Il servizio sarà realizzato a costo 0 utilizzando personale dell'U.O. Scuola.

PERSONALE CHE PARTECIPERA' AL PROGETTO:

Lara Orlandini

Monica Conforti

Lucia Birichini

Stefano Bertelli (per l'attività di comunicazione alle famiglie)

Lari, gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio

Amministrativo

D.ssa Nicoletta Costagli

**AZIONE DI RECUPERO ATTIVITA' PRODUTTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO
COMUNALE NON REGOLARIZZATE**

Il progetto consiste nell'effettuare controlli incrociati d'ufficio, ricerca informazioni, effettuazione di verifiche e di accertamenti con l'elenco di tutte le ditte che operano nel nostro territorio comunale finalizzato ad un recupero di tutti quelli insediamenti produttivi, di beni e servizi non autorizzati.

VANTAGGI DELL'ENTE

Il risultato che si otterrà sarà oggettivamente "sfidante", ad alta visibilità interna ed esterna in quanto il tipo di lavoro che verrà messo in piedi permetterà di regolarizzare diverse imprese e contemporaneamente di mettere a ruolo per la TARSU una superficie di laboratori, uffici, attività commerciali e magazzini ragguardevole e riscontrabile con gli atti d'ufficio.

Il ritorno dell'investimento effettuato sta nella possibilità dunque di attuare un recupero sostanziale del tributo (TARSU) portando nelle casse dell'Ente maggiori entrate a parte corrente.

LAVORO D'UFFICIO

Il risultato di cui sopra sarà raggiunto attraverso un intenso lavoro del personale dell'Ufficio Attività Produttive.

L'impegno del personale per la realizzazione del progetto si concretizzerà come segue:

- Reperimento elenco dettagliato di tutte le attività produttive dalla Camera di Commercio;
- Reperimento dati dall'Ufficio Tributi;
- Reperimento informazioni utili dal Servizio Polizia Municipale;
- Controlli incrociati tra gli atti d'ufficio e regolarizzazione di tutti quegli insediamenti produttivi, di beni e servizi non autorizzati.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione viene considerato come standard di miglioramento una superficie di recupero pari a 3000 mq ed un minimo pari a 500 mq. conseguentemente la valutazione dei risultati raggiunti avverrà a consuntivo dell'attività svolta e l'erogazione delle risorse verrà effettuato sulla base dei seguenti indicatori:

- se la superficie recuperata sarà inferiore a 500 mq - risorse zero;
- se la superficie recuperata sarà compresa tra 500 mq e 3000 mq le risorse erogate al personale interno che ha partecipato sarà pari all'60% delle risorse stanziare;
- se la superficie recuperata sarà superiore a 3000 mq le risorse erogate al personale interno che ha partecipato sarà pari all'100% delle risorse stanziare;

Personale che partecipa al progetto:

Francesco Lemmi
Manola Sabatini

Costo realizzazione intervento **€2.300,00***

Lari lì, 29/12/2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giusi Caronia

COLLEGAMENTO UTENZE TARSU AL TERRITORIO

Fino al 2008 il programma informatico utilizzato dall'Ufficio Tributi per effettuare l'emissione del ruolo della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) conteneva i soli dati delle utenze TARSU sulla base delle iscrizioni a ruolo effettuate con denuncia originaria o di variazione dall'utente.

Tra gli obiettivi 2009 è stato inserito il "Recupero elusione ed evasione TARSU anni arretrati"; propedeutico a tale obiettivo sarà il collegamento catastale di tutte le utenze TARSU iscritte a ruolo con il territorio ovvero con tutti gli immobili esistenti nel territorio del Comune di Lari risultanti dal Portale dei Comuni gestito dall'Agenzia del Territorio.

Conseguentemente la banca dati dei contribuenti TARSU dovrà essere potenziata, arricchita e migliorata in quanto ogni utenza risulterà collegata agli immobili del territorio, ovvero per ogni utenza, posizionandosi sull' "Area Territorio", verranno evidenziati gli immobili ad essa collegati con l'indicazione di: foglio, particella, subalterno, tipo immobile es. Categoria C.

VANTAGGI DELL'ENTE

Il risultato che si otterrà sarà oggettivamente "sfidante", molto importante, ad alta visibilità interna perché consentirà di non fare sfuggire all'Ente nessun immobile e consentirà di recuperare il tributo per la differenza tra la superficie dichiarata e quella risultante al catasto per le utenze che hanno effettuato dichiarazioni difformi, e di recuperare l'intero tributo retroagendo di 5 anni per le omesse dichiarazioni.

Il ritorno dell'investimento effettuato sta nella possibilità dunque di attuare un recupero sostanziale del tributo (TARSU) portando nelle casse dell'Ente maggiori entrate a parte corrente.

LAVORO D'UFFICIO

Il risultato di cui sopra sarà raggiunto attraverso un intenso lavoro del personale dell'Ufficio Tributi.

L'impegno del personale per la realizzazione del progetto si concretizzerà come segue:

- Richiesta di aggiornamento al Portale dei Comuni sul sito Internet;
- Prima elaborazione in automatico facendo confluire il proprietario del fabbricato con l'intestatario di ruolo TARSU all'interno della stessa via;
- Bonifica manuale delle situazioni da sistemare;
- Successiva elaborazione automatica che evidenzierà tutti i fabbricati non collegati;
- Creazione testo di lettera per la richiesta ai contribuenti dei dati catastali mancanti (entro giugno);
- A seguito del ritorno delle lettere da parte dei contribuenti TARSU, caricamento dati mancanti manualmente sulla banca dati;
- Nuova elaborazione informatica con teleassistenza da parte della ditta del software, per la messa a punto dei nuovi dati dal quale sono emergeranno nuovi fabbricati non collegati;
- Creazione di nuova lettera e nuovi invii ai contribuenti ancora da collegare al territorio (entro settembre);
- Ultimo caricamento dei dati catastali pervenuti a seguito di questa corrispondenza.

Tale attività è propedeutica alla successiva attività di recupero della TARSU:

- per gli immobili collegati il recupero avverrà sulla differenza della superficie tra quella dichiarata e quella effettiva risultante dal Catasto;
- gli immobili non collegati a nessuna utenza TARSU saranno recuperati attraverso l'emissione del Ruolo coattivo

SISTEMA DI VALUTAZIONE

La definizione dello standard di miglioramento viene effettuata sulla base degli incrementi delle entrate derivanti dalla TARSU come risulta dal consuntivo degli anni precedenti da cui emergono i dati quantitativi di seguito riportati:

- incremento ruolo TARSU ordinario e suppletivo dal 2005 al 2006 + 2,02%
- incremento ruolo TARSU ordinario e suppletivo dal 2006 al 2007 + 2,83%
- incremento ruolo TARSU ordinario e suppletivo dal 2007 al 2008 +10,05 %

La valutazione dei risultati raggiunti avverrà a consuntivo dell'attività svolta e l'erogazione delle risorse verrà effettuato sulla base dei seguenti indicatori:

- se l'incremento del ruolo TARSU ordinario e suppletivo del 2009 rispetto al 2008 sarà inferiore al 2,83% risorse zero;
- se l'incremento sarà tra il 2,83% ed il 10,05% le risorse erogate al personale interno che ha partecipato sarà pari all'80% delle risorse stanziare;
- se l'incremento sarà superiore al 10,05% le risorse da erogare saranno pari al 100% di quelle stanziare.

Personale che partecipa al progetto:

Rita Montagnani
 Concetta Benvenuto
 Maria Cristina Alfieri
 Simone Giovannelli

Costo realizzazione intervento €2.950,00

Lari lì, 29/12/2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Dott.ssa Giusi Caronia

IMPUTAZIONE IN IVA DELLE FATTURE DI ACQUISTO MAGAZZINO COMUNALE E PLESSI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Le fatture di acquisto per il magazzino comunale e relative ai plessi scolastici di proprietà dell'Ente ed in particolare tutte le fatture per le utenze (acqua, luce e gas) non venivano considerati rilevanti ai fini Iva per cui l'Ente si accollava per intero tutto l'importo dell'Iva.

A seguito dell'attività di check-up dell'Iva anni 2004/2008 che l'Ente ha avviato con la ditta Centro Studi Enti Locali S.r.l. sono scaturiti ulteriori inputs per l'Ente, in particolare è stata analizzata la possibilità di recupero dell'Iva non solo sui corrispettivi su mensa e trasporto scolastici ma anche dalle fatture di acquisto su immobili di proprietà comunale oggettivamente, anche se in quota parte, inerenti le attività commerciali

Relativamente al servizio di "Refezione scolastica" si fa presente che tale servizio costituisce attività oggettivamente commerciale in virtù di quanto disposto dall'art.4. comma 5, del D.P.R. n.633/72 e dei chiarimenti forniti dalla Circolare Finanze n.18/76 e dal D.M. 31 dicembre 1983 relativo ai servizi a domanda individuale, ed in ultimo del fatto che il Comune percepisce dall'esercizio della stessa dei corrispettivi soggetti ad Iva (Iva 4%). Grazie al supporto dell'Ufficio Tecnico che ha rilasciato apposita certificazione sono state determinate le percentuali di spazio adibito al Servizio "Refezione scolastica" (locali asserviti a refettorio) sul totale dei mq dei plessi scolastici ove lo stesso viene svolto, determinando poi per semplicità una percentuale media (12,49%) riferita a tutte le scuole:

Scuola media L.Pirandello – Perignano

Scuola elementare D.Sanminiatielli – Perignano

Scuola materna Cavoli – Lari

Anche relativamente al servizio "Trasporto scolastico" anch'esso costituente attività commerciale è stata determinata la percentuale di spazio in mq. adibito al servizio trasporto scolastico sul totale dei mq. del magazzino comunale ove vengono ricoverati i pulmini adibiti a tale servizio.

LAVORO D'UFFICIO

Sulla base delle risultanze del lavoro svolto, la registrazione delle fatture di acquisto ed in particolare delle utenze riferite agli immobili di cui sopra, viene effettuato operando una suddivisione nella quota rilevante ai fini Iva su cui l'Ente matura una Iva a credito e nella quota non riferita all'attività commerciale e quindi non rilevante ai fini Iva. La registrazione delle fatture è divenuta dunque per l'Ufficio Ragioneria un'attività molto complessa e complicata data la notevole quantità soprattutto delle fatture delle utenze che ogni bimestre arrivano, che devono essere scomposte e caricate con diverse percentuali di rilevanza ai fini Iva sul programma di contabilità

VANTAGGI DELL'ENTE

Il vantaggio tangibile che l'Ente trae dall'attività svolta è quello di ottenere un discreto recupero di Iva a credito.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

La definizione dello standard di miglioramento viene effettuata sulla base della maggiore Iva a credito che si avrà ed in particolare le risorse da erogare al personale dell'U.O. Ragioneria sarà pari al 100% qualora l'Iva a credito derivante sarà superiore ad €2.500,00

La valutazione dei risultati raggiunti avverrà a consuntivo dell'attività svolta e l'erogazione delle risorse verrà effettuata una volta accertata la cifra di Iva a credito come desunta dai registri Iva.

Personale che partecipa al progetto:

Roberta Biiseccchi

Pier Paolo Viacava

Costo realizzazione intervento €1.845,00

Lari, lì 29/12/2009

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giusi Caronia

OGGETTO: PROGETTO INCENTIVANTE PER LA RICERCA DI FINANZIAMENTI MEDIANTE PARTECIPAZIONE A BANDI PUBBLICI”

Dato atto dell'ottimo risultato ottenuto per l'anno 2008 il progetto il progetto è stato ripetuto per l'anno 2009; l'U.O. LL.P/ Espropri ha effettuato una ricerca a tutto campo per individuare bandi pubblici emessi da Fondazioni di istituti di credito presenti sul territorio, da enti pubblici quali Regione e Provincia, al fine della partecipazione del Comune di Lari mediante la presentazione di un progetto da finanziare in conto capitale o conto interessi, così come effettuato per l'anno precedente. L'obiettivo è pertanto quello di ridurre i finanziamenti a carico dell'Amministrazione Comunale delle opere inserite nel Piano delle Opere Pubbliche già finanziati, in modo da rendere disponibili i finanziamenti attribuiti ad un intervento per un'altra opera pubblica o svincolare la copertura finanziaria prevista con i mutui della Cassa Depositi e Prestiti o altre tipologie di finanziamento. L'U.O. composta da un dipendente di categoria D ed due di categoria C dovrà pertanto organizzare l'attività di progettazione in funzione delle scadenze dei bandi individuati ai quali l'Amministrazione potrà accedere.

VANTAGGI PER L'ENTE RICHIEDENTE

L'obiettivo previsto con l'attivazione di tale progetto è quello di un innalzamento quali – quantitativo relativo al reperimento di finanziamenti oltre quelli derivanti da “oneri” destinati alla copertura finanziaria delle opere pubbliche. La maggiore disponibilità finanziari permetterà all'Ente di poter programmare una nuova distribuzione delle risorse economiche da destinare a nuovi progetti.

CRITERI E PARAMETRI PROGETTUALI

I criteri per la verifica dell'innalzamento quali – quantitativo del nuovo servizio sono desunti:

1. individuazione del n. di bandi esperiti nel 2009;
2. redazione degli elaborati necessari alla partecipazione al Bando.;
3. redazione della domanda di partecipazione ;
4. ottenimento del contributo.

Si reputata che, essendo sia l'assegnazione che l'erogazione del contributo il risultato per il quale agiscono molteplici variabili indipendenti dalla volontà dell'istante (quantità di finanziamenti disponibili, quantità di istanze presentare, molteplicità dei temi finanziati, etc.), si verifichi il raggiungimento quali –quantitativo con il n. di istanze di partecipazione eseguite con tale procedura nel 2009 .

Relativamente agli indicatori si ritiene congruo il raggiungimento dell'75,00% dei procedimenti che saranno conclusi entro il termine di scadenza dei bandi stessi rispetto all'anno precedente.

VALUTAZIONE ECONOMICA

Personale che partecipa:

Dipendente Cat. D: MONTANELLI Daniela

Dipendente Cat. C: CIPOLLI Luca

Dipendente Cat. C: VANNOZZI Cristina

Costo realizzazione progetto: **€1.800,00**

Lari, gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Giancarlo Montanelli

OGGETTO: PROGETTO INCENTIVANTE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA" PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE.

Il progetto ha come obiettivo per l'anno 2009, quello di accrescere la percentuale della raccolta differenziata per raggiungere gli standard di raccolta differenziata definiti dall'ex decreto Ronchi (45%) del D.Lgs 152/2008. Attualmente la percentuale di raccolta differenziata certificata da ARRR Toscana per il comune di Lari era pari al 33%. Questa discrasia comporta il pagamento della multa per mancato raggiungimento della percentuale che ai calcoli dell'ente gestore si attestava intorno ai 100.000,00 Euro, pertanto l'amministrazione ha deciso di attivare un nuovo servizio che portasse al raggiungimento di tale obiettivo affidato all'U.O. Ambiente/manutenzione/protezione civile.

Tale progetto è stato inserito negli obiettivi assegnati con determinazione della Direzione Generale n. 11/23 del 12.02.2009 alla scheda n. 4.

VANTAGGI PER IL CITTADINO

Lo scopo principale previsto è quello di verificare la fattibilità di una erogazione di servizio alla cittadinanza capillare/personalizzata al fine di agevolare lo stesso nel conferimento delegandolo alla corretta cernita/selezione del rifiuto.

Per tale scopo è risultato prioritario l'individuazione degli obiettivi generali interni al progetto che sono preventivamente così individuati:

1. dotazione ad ogni famiglia di mastelli diversificati per frazioni di rifiuto (Carta , organico, multimateriale, indifferenziata) eliminando il gravoso impegno a conferire in cassoni statici posti anche a distanza di oltre 500ml.;
2. condivisione con la popolazione del programma di raccolta mediante il prelievo domiciliare;
3. evitare l'aumento TARSU a causa della sanzione per mancato raggiungimento obiettivo legislativo;
4. avere sempre la possibilità di smaltimento nei giorni definiti.

oltre servizi personalizzati come ad esempio quello della raccolta dei pannolini/pannoloni per utenze particolari (neonati, etc) a domicilio.

L'attivazione di tale servizio è previsto nelle frazioni di Lavaiano, Quattro Strade, Perignano e Casine Spinelli .

L'obiettivo che ci si prefigge con l'attivazione di tale progetto è quello di un innalzamento quali – quantitativo del servizio raccolta rifiuti oltre al raggiungimento del 45% della percentuale di raccolta differenziata da desumere dai prospetti mensili inviati dall'ente gestore ; altresì dovrà seguire parallelamente all'attivazione del servizio una campagna di sensibilizzazione che porterà ad una maggiore consapevolezza e coscienza delle problematiche ambientali in tutti i cittadini.

CRITERI E PARAMETRI PROGETTUALI

I criteri per la verifica dell'innalzamento quali – quantitativo del nuovo servizio saranno desunti dal confronto dei risultati recepiti in fase consuntiva da parte dell'Ente Gestore Geofor confrontando i report di raccolta degli anni presedenti nelle zone servite dal nuovo progetto.

Si reputa che sia verificato il raggiungimento quali –quantitativo con l'effettiva partecipazione da parte dei cittadini, poiché la partecipazione del Comune a tale progetto corrispondeva di per se ad aver raggiunto un livello minimo previsto per legge per non incorrere nella sanzione prevista per legge..

Relativamente agli indicatori si ritiene che il raggiungimento dell'45% della raccolta differenziata possa essere assunto come raggiungimento dell'obiettivo.

Dipendenti che parteciperanno al progetto:

Dipendente Cat. D: TURCHI Riccardo
Dipendente Cat. C: ZACCAGNINI Fabia
Dipendente Cat. C: GIULIANI Lucia

Costo realizzazione progetto: € 1.800,00.

Lari, gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Giancarlo Montanelli

OGGETTO: PROGETTO INCENTIVANTE PER NUOVO SERVIZIO DENOMINATO“ BOLLETTINO COMPILATO”

Il progetto ha come obiettivo per l'anno 2009, quello di facilitare l'utente nella compilazione dei bollettini per il pagamento di oneri, diritti e qualsivoglia onere da pagare tramite versamento in C/C postale intestato alla tesoreria del Comune di Lari per tutte le pratiche edilizie. L'obiettivo proposto è quello di codificare l'attuale programma di gestione delle pratiche edilizie affinché una volta terminata l'istruttoria, in fase del relativo rilascio del titolo abilitativi in “automatico” si proceda contestualmente alla stampa dei bollettini, in unica rata o rateizzati, senza dover gravare tale adempimento al titolare del titolo abilitativi/istante.

VANTAGGI PER IL COMUNE

Con si fatta procedura non si possono verificare errori di compilazione da parte dell'utente/istante ed inoltre, essendo codificata la causale e gli estremi del titolo abilitativo oggetto del relativo pagamento , si elimineranno le problematiche afferenti ed evidenziate dal Servizio Finanziario Ufficio Entrata il quale spesso si trova a dover registrare dei pagamenti tramite versamento in c/c postale dai quali non si evince chiaramente la causale, la rata (se unica o più rate o importi diversi) da quelli rilevabili dal programma di gestione pratiche edilizie.

Tale disfunzione ha comportato in passato e attualmente intere giornate lavorative, concordate tra i due uffici, in cui un dipendente del Servizio Finanziario si deve interfacciare con uno dell'U.O. Edilizia al fine di decifrare correttamente il versamento effettuato e individuare la correlata attribuzione in entrata.

VANTAGGI PER IL RICHIEDENTE

L'obiettivo proposto a seguito dell'attivazione di tale progetto è quello di un innalzamento quali – quantitativo del servizio reso ai cittadini, nonché ai tecnici professionisti delegati che in genere seguono per i richiedenti i relativi pagamenti, ma soprattutto per il richiedente stesso, il quale si potrebbe vedere recapitare i bollettini già pre-compilati in base alla forma di pagamento richiesto in unica rata o rateizzata con le relative scadenze di pagamento.

In siffatta prospettiva anche l'utente sarà messo a conoscenza delle relative scadenze e pertanto, se non volontariamente, non incorrere a sanzioni per ritardato pagamento.

VANTAGGI PER GLI UFFICI

Con tale progetto si prevede l'eliminazione dei tempi attualmente necessari per la registrazione corretta dei pagamenti effettuati dagli utenti da parte del Servizio Finanziario con conseguente maggiore disponibilità di tempo da parte del personale del Servizio Tecnico per le normali attività di competenza (attualmente operazione congiunta).

Attualmente si rileva che tale operazione congiunta di verifica e corretta registrazione corrisponde a circa 6 ore lavorative (un giorno) al mese di due dipendenti di categoria D.

CRITERI E PARAMETRI PROGETTUALI

I criteri per la verifica dell'innalzamento quali – quantitativo del nuovo servizio sono stati desunti:

1. semplificazione all'utente/istante per il pagamento tramite c/c postale;
2. riduzione delle sanzioni per ritardato pagamento rate da parte dell'utente;
3. eliminazione dei tempi di interscambio uffici per registrazione pagamenti;
4. attivazione di un nuovo servizio gratuito per l'utente.

Per la tipologia di tale progetto si reputa il raggiungimento quali –quantitativo con l'attivazione del servizi stesso entro il 31.12.2009, previo un breve periodo di prova.

Relativamente agli indicatori di risultato si è ritenuto congruo come parametro la riduzione del 75% del tempo precedentemente necessario alla corretta rilevazione dei dati contenuti nelle ricevute di pagamento ai fini della loro registrazione.

Per tale progetto l'U.O. dovrà interfacciarsi con il gestore del programma per l'attivazione dello stesso.

VALUTAZIONE ECONOMICA

Per la realizzazione di tale progetto, si prevede un valore complessivo **€ 1.200,00** da distribuirsi ai dipendenti individuati partecipanti con le seguenti percentuali in caso di raggiungimento dell'obiettivo pari al 100% o in percentuali ridotte in caso di raggiungimento parziale secondo i seguenti parametri:

attivazione servizio di bollettazione agli utenti	100/100;
fase di prova sperimentale e verifica propedeutica all'attivazione del servizio	80/100;
Predisposizione/modifica programma/verifiche tecniche	50/100;
Verifica con CED e attivazione procedimento	30/100;

Personale che partecipa:

Dipendente Cat. D: BARSOTTI Nicola
Dipendente Cat. C: MARCHETTI Francesco

Costo realizzazione del progetto: **€ 1.200,00.**

Lari, Gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Giancarlo Montanelli

Attività svolte in applicazione della disciplina dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1.4.99.
Anno 2010.

Oggetto: progetto incentivante per nuovo servizio di assistenza alle principali manifestazioni comunali 2010”

Il progetto ha come obiettivo per l'anno 2010, quello di migliorare l'organizzazione e i risultati anche intermini di immagine dell'Amministrazione Comunale nella preparazione ed effettuazione delle tre principali manifestazioni Comunali: Sagra delle Ciliegie, Palio delle Contrade e Presepe vivente con la proposta di coinvolgere tutti i dipendenti esterni, per le proprie competenze, afferenti all'U.O. Manutenzione, Ambiente , Protezione Civile al fine di ottenere un risultato qualitativo superiore a vantaggio diretto della cittadinanza. Dato atto dell'esito positivo registrato per l'anno 2009 il progetto viene riproposto per l'anno 2010 ampliandolo anche a quelle manifestazioni non principali ma di cui l'amministrazione comunale riconosce il patrocinio ed eventuali contributi. In particolare oltre alle tre manifestazioni principali i dipendenti afferenti al servizio esterno si dovranno occupare in maniera attiva per le seguenti manifestazioni:

- Gara automobilistica “Raseday”;
- Granfondo della Folgore gara ciclistica;
- Giro della Toscana femminile
- XXXI trofeo Alvaro Bacci;
- circa altre trenta eventi minori fra gare ciclistiche e podistiche

VANTAGGI PER IL CITTADINO

Lo scopo principale sarà quello di effettuare una erogazione di servizio alla cittadinanza (in questo caso principalmente quale rapporto diretto e coordinato con le singole Associazioni proponenti) per una migliore effettuazione della manifestazione culturale/ricreativa.

Per tale scopo sarà considerato risultato prioritario l'individuazione degli obiettivi generali interni al progetto che possono essere così riassunti:

5. individuazione dei soggetti referenti dell'organizzazione della manifestazione;
6. partecipazione alle riunioni con l'Ente e l'Associazione per la programmazione dell'evento;
7. redazione dei singoli compiti, competenze e responsabilità;
8. l'organizzazione dell'interscambio delle informazioni;
9. programmazione delle attività ante, durante e post manifestazione.

L'obiettivo raggiunto con il ripetersi di tale progetto ampliato a nuove manifestazioni sarà quello di un innalzamento quali – quantitativo del servizio attinente all'U.O. Manutenzione, Ambiente , Protezione Civile avvenuto mediante l'accrescimento professionale dei dipendenti afferenti ai servizi esterni sul territorio, rendendoli partecipativi e nel contempo responsabilizzandoli per alcune attività che normalmente sono state eseguite da altri dipendenti afferenti la stessa U.O. (rapporti con altri Enti es. Enel per forniture elettriche, organizzazione della pulizia con Geofor, ditte installatrici degli stando, etc.), nonché e non per ultimo l'interscambio diretto con le associazioni del territorio.

CRITERI E PARAMETRI PROGETTUALI

I criteri per la verifica dell'innalzamento quali – quantitativo del nuovo servizio saranno desunti dal confronto dei risultati con le stesse manifestazioni eseguite negli anni precedenti, aumentando la qualità del servizio ed individuando le eventuali inefficienze per le successive azioni correttive per gli anni successivi.

Si riputa che si verificherà il raggiungimento quali –quantitativo con l’effettiva riduzione di interventi da effettuare in “urgenza” a seguito di “dimenticanze” da parte dell’Associazioni (principalmente costituite da volontariato) e pertanto non programmate.

Relativamente agli indicatori si ritiene che lo svolgimento della manifestazione in assenza di “dimenticanze” sull’organizzazione (a carico dell’Associazione) comporti il raggiungimento dell’obiettivo per l’anno 2010.

LAVORO ESEGUITO DALL’U.O.

Vista la dotazione organica degli addetti ai servizi esterni afferenti l’U.O Manutenzione, Ambiente , Protezione Civile tale progetto sarà inteso quale una vera e propria sfida conseguita da parte del personale suddetto solo mediante una maggiore intensità lavorativa ed auto organizzazione che si è configurata nella predisposizione ed esecuzione di tutta una serie di interventi preventivi all’evento (cura/pulizia delle aree individuate nel programma, analisi delle problematiche e attivazione degli interventi correttivi), partecipazione attiva di parte del personale individuato durante la manifestazione, e riconvolgimento di tutti i dipendenti a manifestazione ultimata.

RISULTATI

Il progetto sarà proposto con validità annuale ma, se a consuntivo i risultati ed il grado di soddisfazione da parte degli “utenti” nonché dell’amministrazione Comunale saranno elevati e positivi tale progetto potrà essere ripetuto per le nuove annualità.

VALUTAZIONE

Per tale progetto è previsto un costo di realizzazione di **€ 4.445,00,00** da distribuirsi ai dipendenti partecipanti, tenendo presente che di tale progetto si individua la dipendente Zanobini Claudia quale coordinatrice del gruppo:

Personale che partecipa al progetto:

Dipendente Cat. C: RIBECHINI Carlo

Dipendenti Cat. B3: PISCIOTTA Mario
CONTINO Pasquale
ZANOBINI Claudia

Dipendente Cat. B: CIULLI Enrico
ROCCHI Maurizio

Lari Gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Giancarlo Montanelli

Attività svolte in applicazione della disciplina dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1.4.99.
Anno 2010.

Oggetto: Proposta di progetto incentivante per nuovo servizio “a domicilio” al cittadino di informazione e consegna prodotti ambientali anno 2010”

Il progetto prevede l'attivazione di un servizio a domicilio di consegna prodotti ambientali (contenitori raccolta differenziata per porta a porta, consegna contenitori per raccolta carta, consegna contenitore per raccolta oli esausti vegetali, oltre a depliant informativi e informazioni generali a seguito dell'attivazioni di servizi avvenuta negli anni passati in caso di registrazioni di NUOVE RESIDENZE nel nostro comune.

Attualmente tale servizio è su richiesta diretta del cittadino, mentre l'obiettivo sarà quello che non appena il Comune verrà a conoscenza dell'insediamento sul proprio territorio di un nuovo nucleo familiare (nuova residenza o nuovi domicili) “in automatico” il personale esterno contatterà la nuova famiglia per la consegna dei prodotti per la cura e salvaguardia ambientale. Per tale nuovo progetto sarà necessario un minimo di contributo da parte del servizio amministrativo e vigilanza che comunichino al servizio tecnico, il nuovo nucleo insediato (composizione della famiglia) e numero di recapito telefonico.

Per l'attivazione del presente servizio i dipendenti costituenti gli addetti ai servizi sul territorio saranno adeguatamente formati in modo da interagire correttamente con il cittadino; formati per essere in grado a rispondere alle richieste basilari sulle problematiche ambientali afferenti ai servizi attivi e non sul territorio.

VANTAGGI PER IL CITTADINO

Lo scopo principale sarà quello di informare il cittadino sui servizi ambientali attivi e di consegnargli a domicilio i prodotti necessari per l'uso di tali servizi senza doversi recare nei vari uffici o in edifici diversi per le consegne.

Con l'attivazione di tale servizio si ritiene che si raggiunga un innalzamento quali – quantitativo del servizio attinente all'U.O. Manutenzione, Ambiente , Protezione Civile da ottenersi mediante l'accrescimento professionale dei dipendenti afferenti ai servizi esterni sul territorio, rendendoli partecipativi e nel contempo responsabilizzandoli per alcune attività che attualmente sono demandate agli stessi cittadini e eseguite da altri dipendenti afferenti la stessa U.O.

CRITERI E PARAMETRI PROGETTUALI

I criteri per la verifica dell'innalzamento quali – quantitativo del nuovo servizio saranno desunti a consuntivo prendendo come riferimento la diminuzione della domanda da parte dei cittadini, anche in termini di richieste telefoniche di informazioni sui servizi e conseguente ritorno d'immagine dell'Operato dell'Amministrazione comunale da soggetto attore passivo, (su richiesta del cittadino) ad uno di attore attivo (dotazione al cittadino prima della richiesta). Il nuovo residente non si dovrà più recare presso gli uffici preposti del comune per ottenere i servizi.

Si reputa che si verifichi il raggiungimento quali –quantitativo con l'attivazione del servizio secondo i seguenti parametri:

Consegna prodotti e deplianti direttamente a casa del cittadino (attivazione del servizio)	100/100;
organizzazione del gruppo di consegna	70/100;
verifica conoscenze acquisite	50/100;
fase informativa e di formazione (autoformazione)	30/100;

LAVORO DA SVOLGERE DALL'U.O.

I dipendenti afferenti ai servizi esterni partecipanti al progetto dovranno proporsi in modo propositivo sia per l'assunzioni delle necessarie informazioni di base da recepire mediante autoformazione con verifica d'ufficio delle conoscenze acquisite anche in funzione della dotazione organica componente l'U.O Manutenzione, Ambiente , Protezione Civile che prevede per l'anno 2009 la riduzione di una unità operativa (Sig.ra Cristina Maria Alfieri) sia nel modo di interagire e confrontarsi con i cittadini sulle problematiche ambientali. L'informazione corretta e la crescita di responsabilità in materia ambientale produce una maggiore raccolta differenziata con riduzione dei servizi e riduzione delle spese sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tale progetto dovrà essere recepito quale una vera e propria sfida conseguita da parte del personale suddetto solo mediante una maggiore intensità lavorativa che si configurerà nella partecipazione attiva nella costruzione del progetto che si presume, almeno per la parte di formazione e organizzazione del lavoro nonché di informazione, propedeutica all'attivazione del nuovo servizio; a tale scopo come valore economico del progetto si propone quello desumibile dal costo che l'amministrazione comunale avrebbe sostenuto per un corso di formazione (pari a circa € 3.000,00) e spese per materiale illustrativo ed informativo quali manifesti e depliantes (pari a circa € 1.000,00 oltre ad un impegno lavorativo quantificabile in circa 80 ore per un costo medio di categoria "B" ammontante a circa € 780,00.

RISULTATI

Il progetto viene proposto con validità annuale ma, in caso di esito positivo (grado di soddisfazione da parte degli "utenti" favorevole), diventerà di gestione corrente con ipotesi di ampliamento dei servizi prestati.

VALUTAZIONE

Tenuto conto dei risultati che si potranno ottenere, si ritiene di poter quantificare tale progetto in **€ 4.780,00** da distribuirsi ai dipendenti partecipanti con risultato pari al 100% o in percentuali ridotte in caso di raggiungimento parziale secondo i seguenti parametri:

- Consegna prodotti e deplianti direttamente a casa del cittadino
(attivazione del servizio) 100/100;
- organizzazione del gruppo di consegna 70/100;
- verifica conoscenze acquisite 50/100;
- fase informativa e di formazione (auto informativa e autoformazione) 30/100;

Si propone il seguente gruppo con la seguente ripartizione in caso di grado di raggiungimento pari al 100%.

Dipendente Cat. B: BROGI Marco
GALLUCI Giovanni
MONCALVINI Moreno
SERAGINI Marco

Lari Gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Giancarlo Montanelli

INFORMATIZZAZIONE DELLA REGISTRAZIONE DELLE CESSIONI DI FABBRICATO.

Considerato che nell'arco dell'anno vengono presentate all'ufficio circa trecento comunicazioni di cessione di fabbricato e che la gestione delle stesse avviene attraverso una registrazione manuale ed una conseguente archiviazione del cartaceo presentato, il che costituisce un notevole problema nell'attività di ricerca delle comunicazioni.

L'attività di ricerca è piuttosto frequente, sia per l'attività della Polizia Municipale, ad esempio la verifica a seguito di una richiesta di residenza o il controllo del soggetto titolare di diritti reali di godimento sul bene in sede di accertamenti di violazioni amministrative e penali sia le ricerche che frequentemente vengono richieste da parte di altre forze dell'ordine per gli adempimenti di competenza.

Con il sistema di gestione attuale, l'attività di ricerca è molto lunga e spesso non da gli esiti desiderati.

Al fine di migliorare l'attività è necessario acquistare un programma informatico che consenta la registrazione e la gestione delle cessioni in maniera tale da consentire una rapida ricerca del materiale inserito, attraverso diversi parametri di ricerca oltre alla predisposizione della stampa del modulo di comunicazione contenente i dati previsti dalla normativa.

A seguito di tale esigenza, attraverso una ricerca di mercato è stato individuato il programma da acquistare, si è quindi provveduto alla redazione dell'impegno di spesa ed al conseguente acquisto.

Grazie al nuovo sistema di gestione è stato possibile raggiungere numerosi vantaggi, sia relativi all'organizzazione del lavoro della Polizia Municipale, sia nei confronti degli utenti che si rivolgono all'ufficio.

In particolare, con il nuovo sistema organizzativo, al momento della presentazione della richiesta, la stessa viene inserita nel sistema informatico. A seguito di tale operazione, è possibile effettuare una ricerca per nominativo del cedente, del cessionario, del civico e dell'anno, mese e giorno di presentazione. Il programma consente inoltre di predisporre la stampa dell'elenco delle comunicazioni da inviare mensilmente alla Questura di Pisa.

I vantaggi dell'utente sono dati dal fatto che può presentarsi direttamente presso l'ufficio di Polizia Municipale per comunicare i dati della cessione, che vengono immediatamente registrati nel programma, che stampa un modulo completo di tutti i dati che deve essere solamente sottoscritto dal dichiarante. Questo permette un supporto diretto nei confronti dell'utente, che è certo di aver fornito tutti i dati relativi, evitando di incorrere in sanzioni con una conseguente riduzione dei comportamenti illegali.

Il valore stimato del progetto è di €600,00, allo stesso partecipa in maniera prevalente l' Ag. Sabella Maria Carolina.

Lari, gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Vigilanza
Dr. Andrea Gazzotti

CREAZIONE CENTRALE RADIO OPERATIVA, POTENZIAMENTO GESTIONE INFORMATICA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO.

Considerato che le comunicazioni della Polizia Municipale avvengono mediante l'uso di telefoni fissi o portatili con un sistema logistico che non risulta funzionale al servizio svolto per i seguenti motivi:

- spesso a causa della mancanza di copertura non viene garantito un corretto funzionamento;
- i telefoni vengono utilizzati anche per rispondere alle chiamate effettuate dagli utenti, e quindi rendono l'agente irraggiungibile fino al termine della telefonata;
- i telefoni non consentono una comunicazione tra più persone, impedendo un'attività di coordinamento rapida ed efficiente;
- l'agente in servizio è costretto a chiamare l'ufficio per avere informazioni che potrebbe reperire immediatamente senza alcun ausilio da parte dei colleghi;

Pertanto, per migliorare l'organizzazione logistica del sistema di comunicazione della polizia municipale è stata programmata la realizzazione di un sistema di comunicazione a mezzo di radio portatili e di computer di bordo installati sulle autovetture di servizio. Il sistema di comunicazione dovrà essere integrato di una centrale operativa che consenta attraverso l'uso di appositi programmi di registrare le richieste d'intervento e trasmetterle agli agenti, registrare lo stato di avanzamento degli interventi stessi, gestire i canali radio con le flotte di radio portatili e veicolari, inviare e ricevere messaggi dalla centrale alle radio e viceversa ed elaborare delle statistiche e delle ricerche degli eventi registrati.

Il sistema realizzato dovrà consentire, attraverso l'uso dei computer di bordo collegati con la centrale operativa, di effettuare delle ricerche all'interno delle banche dati della motorizzazione civile, dell'anagrafe e dell'Ania (banca dati assicurazione veicoli).

Inoltre per aumentare l'efficienza dell'operato della Polizia Municipale attraverso una semplificazione delle procedure burocratiche dovrà essere potenziato il sistema informatico mediante la creazione di un'ulteriore postazione di lavoro che consenta l'utilizzazione del software applicativo Concilia all'interno dell'ufficio Front Office. Con l'ulteriore postazione di lavoro sarà possibile lavorare contemporaneamente sul programma di gestione verbali sia per effettuare le operazioni di inserimento che per effettuare la visualizzazione dello stato dei verbali.

La nuova postazione di lavoro, dovrà inoltre garantire la registrare in tempo reale dei pagamenti effettuati a mezzo cassa sul programma e predisporre anche la stampa della ricevuta di pagamento da consegnare al trasgressore, consentendo così un notevole risparmio di tempo rispetto all'attuale organizzazione del servizio che impone il rilascio di una ricevuta scritta a mano la cui copia passa all'addetto dell'ufficio verbali per la registrazione e la successiva rendicontazione del pagamento sul sistema informatico. Inoltre avendo a disposizione il programma nel locale Front Office sarà possibile per l'operatore verificare lo stato del verbale senza lasciare la stanza per recarsi nell'ufficio verbali, dando così una puntuale risposta all'utente.

Il valore del progetto è di €600,00, allo stesso partecipa in maniera prevalente l'Ass. Fantozzi Vanna.

Lari, gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio Vigilanza
Dr. Andrea Gazzotti

Attività svolte in applicazione della disciplina dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1.4.99.
Anno 2010.

REGOLARIZZAZIONE ACCESSI CARRABILI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Considerato che nel territorio comunale sono presenti numerosi accessi carrabili che non risultano autorizzati dall'Ente proprietario della strada o che non sono adeguatamente segnalati, e che tale circostanza oltre a creare un pericolo per gli utenti della strada ha suscitato il disappunto di numerosi cittadini che risultano autorizzati e che da tempo provvedono al pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico, è stato predisposto un progetto che consenta di effettuare un controllo puntuale su tutte le frazioni del Comune, al fine di incentivare, attraverso l'informazione e l'emissione di verbali di violazione, i cittadini alla regolarizzazione degli accessi.

La complessità del fenomeno ha reso indispensabile un'attenta programmazione tesa ad individuare gli accessi privi di autorizzazione e quindi l'identificazione dei soggetti responsabili della violazione e tenuti alla regolarizzazione. Inoltre al fine di semplificare le operazioni di regolarizzazione, ai trasgressori è stato consegnato direttamente il modulo da compilare per la richiesta di autorizzazione.

La prima fase dell'attività è tesa ad effettuare un censimento dell'area in cui avviene il controllo per identificare gli accessi ed i numeri civici ai quali l'accesso è destinato, quindi una volta predisposto l'elenco la fase successiva consiste nel ricercare attraverso una visura anagrafica i soggetti tenuti alla regolarizzazione.

Al fine di informare i cittadini durante la fase del controllo è stato predisposto un depliant informativo relativo alle condizioni e procedure che devono essere attivate al fine di regolarizzare l'accesso.

La seconda fase consiste nel controllo dell'area censita, attraverso l'emissione di verbali di violazione nei confronti di quei soggetti che sono stati trovati con l'auto in sosta all'interno di aree raggiungibili esclusivamente dall'accesso non autorizzato, mentre negli accessi in cui non vengono rilevati autoveicoli viene rilasciato l'invito a presentare l'autorizzazione.

La terza fase del progetto consiste nell'effettuare l'istruttoria al fine di rilasciare l'autorizzazione, quindi a seguito di sopralluogo verranno indicate le prescrizioni da adottare per la messa in sicurezza dell'accesso e il relativo rilascio dell'autorizzazione.

Ogni fase del progetto deve essere relazionata in maniera tale da avere un resoconto finale dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

L'obiettivo che viene perseguito è quello della messa in sicurezza degli accessi carrabili da un lato e dall'altro la regolarizzazione tributaria dei passi carrabili autorizzati ma non regolarmente pagati dagli interessati.

La rilevanza del progetto consiste in una riduzione del potenziale rischio di sinistri causati dall'ingresso e l'uscita dei veicoli dagli accessi stessi, oltre ad un sistema di controllo informativo che consenta al cittadino di ottenere in un tempo notevolmente inferiore la necessaria autorizzazione. Inoltre grazie al controllo informativo saranno ridotti notevolmente i comportamenti illeciti da parte dei cittadini.

Al progetto partecipano in maniera attiva e prevalente gli Agenti Gambogi e Pachetti.

Il valore stimato del progetto, è di €1.845,00

Lari, gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Vigilanza
Dr. Andrea Gazzotti

INFORMATIZZAZIONE DELLA REGISTRAZIONE DEI SINISTRI STRADALI E STUDIO SUL VOLUME DEL TRAFFICO VEICOLARE NELLE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE.

L'esigenza di ridurre il numero dei sinistri stradali che si verificano sul territorio comunale fa sì che si debba procedere da un lato a snellire e velocizzare l'attività relativa ai rilievi degli incidenti, e dall'altra individuare, attraverso uno studio statistico del traffico veicolare, i tratti di strada più pericolosi e gli orari nei quali è necessario attivare dei controlli specifici per ridurre il rischio del verificarsi dei sinistri.

Per riuscire ad integrare i vari dati è quindi necessario procedere all'inserimento in una banca dati informatica dei sinistri che si verificano.

Questo sistema, integrato con la centrale operativa consente da un lato di rendere più veloce l'attività della rilevazione, che può avvenire attraverso una comunicazione radio dei dati che vengono rilevati all'operatore della centrale operativa che in tempo reale provvede all'inserimento nel programma dei dati riferiti.

Con tale procedura è possibile procedere alla realizzazione della planimetria con il programma informatico, che rende possibile l'individuazione di eventuali errori che possono essere corretti in un tempo relativamente breve, inoltre dà la possibilità di poter fornire subito dopo il sinistro i dati relativi agli interessati.

Attualmente la procedura avviene attraverso il rilievo fatto dagli agenti accertatori che poi consegnano i dati rilevati sul cartaceo all'addetto che provvede alla registrazione su un apposito registro ed inoltre alla copia del verbale cartaceo che deve essere consegnata ai coinvolti.

Questo sistema procedurale ha tempi lunghi sia per quanto riguarda la registrazione che per quanto riguarda l'estrapolazione dei dati ai fini di uno studio statistico.

Il progetto inoltre prevede la realizzazione di uno studio sul traffico veicolare attraverso l'uso di un'apparecchiatura che procede a rilevare il numero di veicoli che transitano lungo una strada dividendoli per ora ed inoltre tiene conto della velocità media tenuta dai veicoli che transitano. Lo strumento verrà posizionato per 15 giorni su ogni strada di rilevanza ai fini del progetto di riduzione dei sinistri, ed alla fine del periodo di rilevazione i dati raccolti dallo strumento verranno scaricati sul pc del comando.

A seguito della raccolta dati dei sinistri e dei veicoli sarà così possibile identificare non solo i punti critici ma anche gli orari più critici posti in relazione alle velocità medie rilevate, e così potrà essere predisposto un controllo specifico proprio nei momenti di maggior crisi.

L'attività dovrà essere relazionata ed avverrà in due fasi, la prima tesa all'inserimento ed alla raccolta di dati, la seconda tesa allo studio dei dati raccolti ed alla predisposizione dei piani di controllo.

A seguito della realizzazione dell'informatizzazione saranno raggiunti molteplici obiettivi, il più significativo sarà quello che dà la possibilità di incrementare le conoscenze dei fenomeni che si verificano sul territorio dando quindi la possibilità di effettuare interventi di controllo mirati a prevenire il verificarsi dei sinistri attraverso una riduzione dei comportamenti illeciti che ne sono la principale causa.

Inoltre grazie alla realizzazione della banca dati potrà essere ridotto in maniera significativa il tempo di attesa per ricevere i dati richiesti dai coinvolti nel sinistro stradale.

Grazie alla riduzione dei tempi di rilevazione e registrazione dei sinistri, il personale addetto potrà essere impiegato per il controllo esterno del territorio.

Al progetto partecipano in maniera attiva e prevalente gli Agenti Morganti Martina, Turini Alessandro e Baragatti Fabrizio.

Il valore stimato del progetto, è di € 3.585,00

Lari, gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Vigilanza
Dr. Andrea Gazzotti

Progetto anno 2010 finanziato dalle risorse di cui all'art. 15 — comma 5 — del ccnl 1.4.99.

Pubblicazione sul sito internet del Comune dei Regolamenti vigenti adottati dal 01.01.2000 ad oggi.

PREMESSE E OBIETTIVI

L'esigenza, sempre più sentita nei rapporti con il cittadino, è quella di poter fornire agli utenti del Comune il maggior numero di informazioni possibili mediante la semplice consultazione del sito internet dell'Ente. Un sito aggiornato e completo, soprattutto nella parte che riguarda gli atti di carattere generale, come i regolamenti, consente di offrire agli interessati un servizio ottimale, in un'epoca in cui l'utilizzo di internet sta divenendo sempre più capillare e nella quale l'esigenza primaria di ciascuno è essenzialmente quella di non sprecare il proprio tempo in spostamenti e code agli sportelli.

L'obiettivo che l'Ente si è posto per l'anno 2010 è quindi quello di rendere disponibili, sul proprio sito internet, i testi di tutti i regolamenti adottati dal 1° gennaio 2000 a oggi.

Tale operazione ha il duplice scopo di agevolare tutti coloro che hanno interesse a visionare le norme regolamentari, evitando loro spostamenti e costi di riproduzione, e al contempo di snellire il lavoro dell'ufficio Urp e dei vari uffici di riferimento, i quali vengono spesso coinvolti in richieste di accesso e in ricerche, le quali potrebbero quindi essere evitate.

Il raggiungimento di tale obiettivo consentirebbe quindi di ottenere un servizio più efficiente per i cittadini e contestualmente una maggiore economicità per l'Ente.

Il risultato così ottenuto faciliterebbe anche il lavoro dei dipendenti del Comune, i quali spesso incontrano non poche difficoltà a rinvenire i testi dei vari regolamenti, in mancanza di ufficio che ne coordini il recupero.

LAVORO D'UFFICIO

Il lavoro sarà svolto dai dipendenti della U.O. Segreteria-Personale e conterà delle seguenti fasi:

1. Minuziosa ricerca di tutti i numerosi regolamenti approvati dall'Ente dalla data del 01.01.2000 ad oggi. Tale ricerca consisterà nella individuazione delle delibere di approvazione dei regolamenti stessi e di quelle relative a successive modifiche e integrazioni. L'operazione sarà svolta con il supporto della funzione di ricerca del programma Lotus e, ove ciò non sia possibile, mediante un lavoro di ricerca manuale;
2. Valutazione della vigenza dei regolamenti individuati attraverso la fase 1.
3. Recupero del formato informatico del testo dei vari regolamenti, anche mediante confronto con gli uffici di riferimento;
4. Ricostruzione dei testi dei vari regolamenti, mediante coordinamento con le relative modifiche e integrazioni succedutesi nel tempo; nel caso di mancato recupero dei testi informatici, tale operazione potrebbe tradursi in una nuova stesura dell'intero regolamento;
5. Creazione di files in formato pdf e, nel caso di mancato recupero dei files informatici, scannerizzazione dei relativi documenti;
6. Pubblicazione dei regolamenti, individuati mediante le fasi precedenti, sul sito internet del Comune.

Valore complessivo del progetto €1300,00.

Lari, 30.12.2009

Il Direttore Generale

Salvatore Dott. Carminitana